

CONFRACTORIUM

Lætare Virgo, Mater Christi, stans a dextris ejus* in vestitu deaurato,† circumamicta jucunditate. | Rallegrati, o Vergine Madre di Cristo, che ti assidi alla sua destra, ammantata di oro ed inondata di beatitudine.

TRANSITORIUM

148

M agni-fi- cá-mus te, * De- i Gé-ni-trix; qui- a ex te
natus est Christus, salvans omnes, qui te glo-rí- fi-cant.
Sancta Dómi- na, De- i Gé-ni-trix, sancti- fi-ca-ti- ó- nes
tu- as transmít- te no- bis.

Magnificamus te, Dei Genitrix;* quia ex te natus est Christus,† salvans omnes, qui te glorificant. • Sancta Domina, Dei Genitrix,* sanctificationes tuas transmittite nobis. | Ti esaltiamo, o santa Genitrice di Dio, perché da te nacque il Cristo, che salva tutti coloro che ti glorificano. O Signora santa, Madre di Dio, partecipaci il tesoro delle tue grazie.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Cælesti munere satiatos, omnipotens Deus, tua nos protectione custodi: ut castimoniam, et pacem mentibus nostris atque corporibus, intercedente sancta Maria, propitiatus indulgeas, et veniente Sponso, Filio tuo unigenito, accensis lampadibus, ejus digni præstolemur occursum. Qui tecum vivit et regnat. Amen. | Custodisci, onnipotente Iddio, sotto le ali della tua protezione noi, che siamo stati saziati dal celeste dono, e concedici placato, per l'intercessione di Maria Santissima, che siamo casti nella tranquillità di mente e di corpo, e che alla venuta del Figlio tuo unigenito, Sposo delle anime nostre, possiamo con le lampade accese muovere degnamente incontro a lui, che con te e lo Spirito santo vive e regna, Dio, nei secoli. Amen.

INGRESSA

Lætetur omnes in Domino,* diem festum celebrantes† ob honorem beatæ Mariæ Virginis: • de cujus Assumptione gaudent Angeli,* et collaudant Filium Dei. | Esultiamo tutti nel Signore, celebrando la festa ad esaltazione della beata Vergine Maria, per la cui Assunzione gioiscono gli Angeli e danno lode in coro al Figlio di Dio.

GLORIA

(vedi ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Omnipotens sempiterne Deus, qui terrenis corporibus Verbi tui veritatis Filii unigeniti, per venerabilem, ac gloriosam semperque Virginem Mariam, ineffabile mysterium conjungere voluisti, petimus immensam clementiam tuam: ut quod in ejus veneratione deprecamur, te propitiante, consequi mereamur. Per eundem Dominum nostrum. Amen. | Onnipotente e sempiterno Iddio, che hai voluto imparentare a terrene creature l'ineffabile ed arcano essere del Verbo di verità, Figlio tuo unigenito, servendoti dell'opera della venerabile e gloriosa sempre Vergine Maria, noi domandiamo all'inesauribile tua clemenza che le grazie implorate in questa di lei celebrazione, meritiamo di ottenerle per tua speciale larghezza. Te lo chiediamo. Amen.

LÉCTIO

Lectio libri Sapientie. (Eccl. 24, 9-20)
Ovunque ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere. Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: «Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele». Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità. Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. Sono cresciuta come una palma in Engàddi e come le piante di rose in Gerico, come un ulivo maestoso nella pianura e come un platano mi sono elevata. Come cinnamòmo e balsamo di aromi, come mirra scelta ho sparso profumo, come gálbano, ònice e storace, come nuvola d'incenso nella tenda. Deo gratias.

PSALMELLUS

Dilexisti justitiam,* et odisti iniquitatem. | Hai amato la giustizia e odiato l'iniquità.
Propterea unxit te Deus, Deus tuus,* | Per questo, il tuo Dio ti ha consacrata con l'olio di letizia a preferenza delle tue compagne.

EPÌSTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios secunda. *(10, 17-18; 11, 1-10)*
Fratelli, chi si vanta, si vanti nel Signore; infatti non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda. Se soltanto poteste sopportare un po' di follia da parte mia! Ma, certo, voi mi sopportate. Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina: vi ho promessi infatti a un unico sposo, per presentarvi a Cristo come vergine casta. Temo però che, come il serpente con la sua malizia sedusse Eva, così i vostri pensieri vengano in qualche modo traviati dalla loro semplicità e purezza nei riguardi di Cristo. Infatti, se il primo venuto vi predica un Gesù diverso da quello che vi abbiamo predicato noi, o se ricevete uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un altro vangelo che non avete ancora sentito, voi siete ben disposti ad accettarlo. Ora, io ritengo di non essere in nulla inferiore a questi superapostoli! E se anche sono un profano nell'arte del parlare, non lo sono però nella dottrina, come abbiamo dimostrato in tutto e per tutto davanti a voi. O forse commisi una colpa abbassando me stesso per esaltare voi, quando vi ho annunciato gratuitamente il Vangelo di Dio? Ho impoverito altre Chiese accettando il necessario per vivere, allo scopo di servire voi. E, trovandomi presso di voi e pur essendo nel bisogno, non sono stato di peso ad alcuno, perché alle mie necessità hanno provveduto i fratelli giunti dalla Macedonia. In ogni circostanza ho fatto il possibile per non esservi di aggravio e così farò in avvenire. Cristo mi è testimone: nessuno mi toglierà questo vanto in terra di Acaia! **Deo gratias.**

HALLELUJAH

Hallelujah.

Diffusa est gratia in labiis tuis:*
propterea benedixit te Deus in
aeternum.

Hallelujah.

Alleluia.

E' soffusa la grazia sulle tue labbra;
perciò sei stata benedetta da Dio per
l'eternità.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio sancti Evangelii secundum Lucam.

(10, 38-42)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Exaltata est sancta Dei Genitrix*
super choros Angelorum ad caelestia
regna.† Halleluja.

La santa Genitrice di Dio è stata
sublimata sopra i cori degli Angeli al
celeste regno. Alleluia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Concede nobis, quæsumus, omnipotens
Deus, ad beatæ Mariæ semper Virginis
gaudia æterna pertingere: de cujus nos
veneranda Assumptione, tribuis annua
solemnitate gaudere. Per Dominum
nostrum. **Amen.**

Concedici, te ne preghiamo, onnipotente
e sempiterno Iddio, che ai gaudi eterni,
nei quali si trova la beata e sempre
Vergine Maria, perveniamo pure noi, che
della di lei Assunzione celebriamo con
esultanza l'annua ricorrenza. Te lo
chiediamo. **Amen.**

OFFERTORIUM

Vidi speciosam sicut columbam,†
ascendentem desuper rivos aqua-
rum,* cujus inestimabilis odor erat
magnus in vestimentis ejus. • Et sicut
dies verni† circumdabant eam flores
rosarum,* et lilia convallium. •
Ascendebat per desertum sicut
virgula fumi* ex aromatibus myrrhæ,
et thuris. • Et sicut dies verni†
circumdabant eam flores rosarum,* et
lilia convallium.

Io la mirai, bella come colomba,
levarsi sopra i ruscelli dalle abbon-
danti acque; spirava dalle vesti di lei
un sublime profumo a noi ignoto. E la
circondavano fiorite di rose e di gigli,
quali sogliono, a primavera, sbocciare
nelle convalli. Saliva da una terra
arida, come spira leggera di fumo che
si sprigiona da un bruciare odoroso di
mirra e incenso. E la circondavano
fiorite di rose e di gigli, quali sogliono
a primavera sbocciare nelle convalli.

CREDO

(vedi ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Intercessio, quæsumus, Domine, beatæ
Mariæ semper Virginis munera nostra
commendet: nosque in ejus veneratione,
tuæ majestati reddat acceptos. Per
Dominum nostrum. **Amen.**

Accompagni i nostri doni, o Signore, te
ne preghiamo, l'intercessione della beata
e sempre Vergine Maria, e renda accetti
alla tua divina maestà noi che ci
studiamo di venerarla. Te lo chiediamo.
Amen.

PRÆFATIO

(vedi ordinario a pagina 22, conclusione **1)

Æquum, et salutare: nos te in tuis
sacratissimis Virginibus exultantibus
animis laudare, benedicere, et
prædicare. Inter quas beata Dei Genitrix,
intemerata Virgo Maria gloriosissime
fulget. Cujus Assumptionis diem, omni
devotione colendum, præsentis sacrificio
celebramus. Per Christum Dominum
nostrum. **Sanctus,...**

E' cosa veramente degna, giusta e salu-
tare, che noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti onoriamo, esultando nell'intimo dei
nostri cuori, al pensiero di festeggiare le
santissime Vergini, fra le quali rifulge di
specialissima gloria la beata Genitrice di
Dio, Vergine illibata Maria, per la cui
festa dell'Assunzione, degna d'essere
celebrata con ogni atto di pia riverenza,
offriamo il presente sacrificio. E ciò in
virtù di Cristo, Signore nostro. **Santo,...**